Y10
viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
eur-piazza caduti della montagnola 30

Ieri minima 4° massima 16°
Oggi il sole sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,48

ROMA

La redazione è in via dei taurini, 19 - 00185 telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 1

Aperto anche il Sabato Pomeriggio

ARIA AVVELENATA

Controlli gratuiti per i tubi di scarico, obbligatori per chi ha permessi d'accesso privilegiati
Ruffolo e Annibaldi presentano la campagna, multe di 100.000 lire per gli inquinatori

Carraro chiede aiuto alla Fiat

Centro storico vietato a «marmitta selvaggia»

Da oggi fino al 20 maggio la Fiat, d'accordo con il Comune e il ministero dell'Ambiente, effettuerà controlli gratuiti su tutti i veicoli dei proprietari che lo richiederanno. D'obbligo, invece, la revisione per chi vuole accedere al centro storico: ai trasgressori, ammenda di 100 mila lire e ritiro del permesso. L'assessore alla sanità Mori annuncia: entro febbraio al via altre cinque centraline di rilevamento.

ADRIANA TERZO

Contro l'inquinamento, il Comune chiede aiuto alla Fiat. Da oggi fino al 20 maggio, la prima industria automobilistica italiana si impegna a controllare gratuitamente i tubi di scarico delle auto di tutte le marche, diesel e benzina, a chiunque lo richiederà. La revisione sarà d'obbligo, invece, per tutti coloro (compresi i proprietari di taxi, le auto a noleggio e i pullman) che vorranno accedere al centro storico: per superare la «fascia blu», l'auto deve aver prima passato la «visita» presso i punti Fiat (o all'Aci, a pagamento), altrimenti c'è il rischio del ritiro del permesso di accesso e, per i tragressori, un'ammenda di 100 mila lire. Per sapere se gli scarichi velenosi della propria autovettura superano il limite massimo di emissioni di ossido di carbonio fissato nel 4,5%, basterà una telefonata e fissare l'appuntamento in uno dei centri di assistenza (l'elenco è pubblicato a fianco). Mezz'ora per la diagnosi. Nel caso che venga contestato il superamento dei limiti, il proprietario ha tempo 30 giorni per far mettere a punto il motore e ripresentarsi al controllo. Una buona notizia per i possessori di auto diesel: a partire da oggi la verifica Fiat (gratuita) sostituisce quella dell'Aci (del costo di 16 mila lire, in vigore dal 1 marzo) istituita obbligatoriamente da una recente ordinanza comunale.

La campagna «Controlliamo i gas di scarico», presentata ieri in Campidoglio dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo «è la prima significativa applicazione del contratto di programma – ha ricordato lo stesso ministro – tra il ministero e la Fiat contro l'inquinamento». Quanti veicoli interesseranno? 35 mila, è stato detto. Dove non è arrivato il Comune, dunque, per ridurre i veleni dell'aria di Roma, forse arriverà la Fiat? Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne della fabbrica d'auto torinese, presente alla conferenza stampa, ha ribadito: «La nostra campagna è solo un tassello di un'azione complessiva che entro il '93 dovrà segnare una svolta contro l'inquinamento. Le emissioni di gas velenosi non si possono eliminare, ma certo si possono ridurre».

Così la pensa anche Margherita Gerunda, il magistrato che sta indagando sulle omissioni del Campidoglio: insoddisfatto dei dati sull'inquinamento della capitale forniti dall'assessore alla sanità Mori, dopo la bufera antismog scatenata dall'eurdeputato verde Amendola, da ieri ha sottoposto a ulteriori verifiche con gli opacimetri tutti i mezzi diesel, compreso bus dell'Atac, pullmann turistici e vetture a gasolio. Pronta la risposta dell'assessore che si è incontrato con i tecnici dell'Acea, della Sip, dell'Enel e dei responsabili delle circoscrizioni per l'allaccio delle rimanenti centraline di rilevamento atmosferico. La «strigliata» sembra aver prodotto gli effetti sperati: apertura di cinque cabine (in via Tiburtina, largo Magna Grecia, piazza Fermi, piazza Gondar, largo Montezemolo) entro la fine di febbraio, attivazione dell'ultima centralina, quella di largo Gregorio XIII, prevista per il 20 marzo. Critica la Cgil. «Più ancora dei dati di rilevazione – ha detto Pierluigi Albini, segretario regionale aggiunto – Roma ha bisogno di un progetto per l'immediata metanizzazione degli impianti di riscaldamento». Ma il piano antinquinamento della capitale non si ferma qui. In programma ci sono 10 miliardi che il ministero dell'Ambiente mette a disposizione della Regione per la realizzazione di programmi per il disinquinamento atmosferico e acustico nell'area metropolitana di Roma (programma Disia). Tra i progetti presentati al ministero, il sindaco Carraro ne ha segnalato uno in particolare che costa circa 5 miliardi. «Il programma passerà – ha confermato ai giornalisti il ministro che risponderà ufficialmente sulla disponibilità dei fondi entro il 15 marzo. «Se così non fosse – ha ribadito da parte sua il sindaco Carraro durante la conferenza stampa – mi impegno a far sì che entro il '91 la capitale possa dotarsi di un serio sistema di monitoraggio. Inoltre – ha concluso – è allo studio un'ordinanza per rendere obbligatorio, a chi attraversa il centro storico, l'uso di vetture con le marmitte catalitiche».

Gli indirizzi

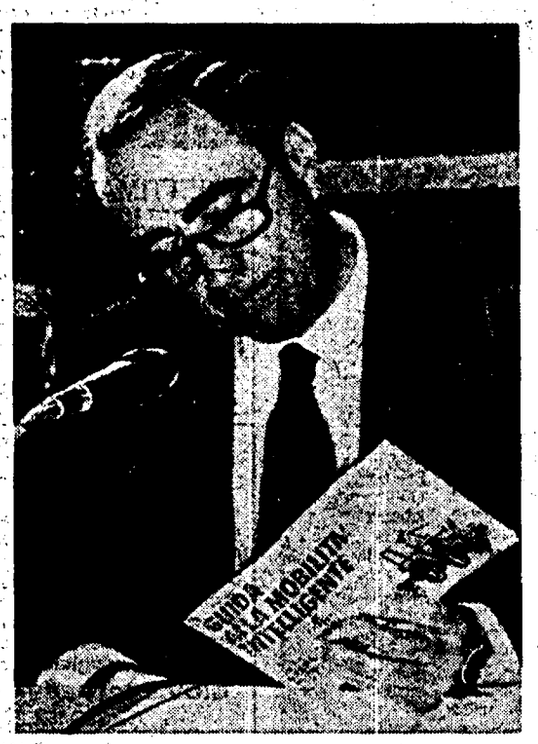
Ecco dove effettuare i controlli da oggi al 20 maggio:

DIESEL SUPERIORI A 35 QUINTALI

Romana Diesel Spa via Collatina 456 Tel. 22571
Salaria Autocarri Spa via Salaria 1350 Tel. 8867407
Luppi Loris via Ardeatina 850 Tel. 5012597
Martinetti Pellegrini Sas via T. da Cassuria 69-71 Tel. 4192990
Srl. F.lli Martini Srl via del Fringuello 37-39 Tel. 261578
Srl. F.lli Pennesi Sas via F. di Benedetto 22 Tel. 6131187
Palletta & Bisegna Sas via Casale Lumbroso 491 Tel. 6470577
Sat Sas via Rocca di Cave 36-40 Tel. 4131011
Cita Speeds Srl via Campoprariano, 4 Tel. 3330653
Fore Sas via Magliana 210/D Tel. 6062122
Giannini Automobili Spa via Idrovora Magliana 57 Tel. 5222565
Gmicy Srl via Vicchio 23 Tel. 5233368
Grad Srl via M. Migliarini 19 Tel. 6130450

AUTO DIESEL E BENZINA

Augusto Srl piazza Casal Maggiore 21 Tel. 7573741
Auto Srl largo Preneste 16/B Tel. 2767860-2288195
Autopanetta Srl. via del Castetto 67 Tel. 5314124
Autocolosseo Srl via della Magliana 224 Tel. 5504241
Autitalia Srl via Gallia 13 Tel. 7563679
Autoroma Salaria Srl via Salaria 741 Tel. 8863322
Autosystem Roma Srl via Marcellini 40 Tel. 7802525
Bellucciello Srl piazza Villa Carpegna 52 Tel. 6630141
Belsapia Srl via Ugo Ojetti, 191 Tel. 8277651
Benvenuto Sas via Quinto Publicio 33 Tel. 7496351
Cesar Srl via del Tintoretto 380 Tel. 8036149
Cat Spa via dei Romagnoli 237 Tel. 5691390
Centro Nord Auto Srl via Cassia 1136 Tel. 3766329
Ros F.lli Cioccia Srl via Gasperina 200-212 Tel. 7231648
Ced Srl via delle Antille 1-11 Tel. 5890917
Gross Auto Srl via delle Cave 99/A Tel. 7827641
Iait Srl via Prenestina, 949 Tel. 221623
International Auto Srl via Pinerolo 34 Tel. 7025741
Irma Srl via Nomentana 657 Tel. 891366
Lisco Auto Srl via Ostiense 91 Tel. 5757681
Mazza Auto 91 Srl via G. Carini 73 Tel. 5897641
Pecometer Srl via Asconio Pediano 14 Tel. 7664190
Piperno e Perconcello Srl piazza S.M. Liberatrice 3 Tel. 5756801
Rosetti Srl via Cola di Rienzo 311 Tel. 3724174
Sp Bus Srl via Torrespaccata 165 Tel. 265204
Romana Auto Srl p.le della Radio 35 Tel. 5566941
Star Srl p.le della Marina 32 Tel. 3200941
Sir Auto Srl via del Caravaggio 7 Tel. 5133962
Valentino Auto Srl Lgo Forano 9 Tel. 3589995
Var Srl via Tiburtina 582 Tel. 430302
Veta Auto Sas via F. Quaglia 10 Tel. 2005795
Succursale Fiat via Salaria 665 Tel. 81681
Autoliagi Srl via Città di Pieve 31 Tel. 3335372-3335369
Auto Roma 2000 Srl via F. D'Ovidio 95 Tel. 8890085-8894221
Car 74 Srl via F. Sprovieri 29 Tel. 5803250
Garagnani Srl crv.ne Nomentana 560/A Tel. 423602
Lassi Srl via Stella Polare 51-57 Tel. 5609778-5627961
Mari Srl via Flaminia 860 Tel. 3330955
Master Srl via Tiburtina 507 Tel. 433700-275810
Mo Srl via Siria 6 Tel. 7827141
Nuovo Centro Motori Srl via H. Spencer 214 Tel. 2589196-2596247
Rosati Auto Srl via R. Pereira 113 Tel. 3452044; via Martiri Simone 41-43 Tel. 5041546-5040631
Sao Srl via Gregorio VII 205 Tel. 634347
Succursale Lancia via Salaria 665 Tel. 81681
Autodardo Srl via Val D'Ala 156



Piazza del Fico (vicino piazza Navona)
Una storia di speculazioni e degrado

Casa in briciole un morto e quattro feriti

A PAGINA 25

Cenni di sole tra le panchine ed è subito... ramino

Il raggio di sole più tiepido della stagione, l'aria profumata dai primi timidi fiori, ed è subito ...ramino. Lasciando il chiuso del bar, i due giocatori hanno pensato bene di accettare il cenno primaverile e farsi una partita sulla panchina in piazza Navona sotto lo sguardo divertito dei passanti e dei soliti turisti di transito. Durerà poco l'ora di sole, ma vuoi mettere il gusto di dimenticare l'inverno e giocare allo scoperto?

Sapienza, convocata per discutere del Golfo, sabotata dagli autonomi

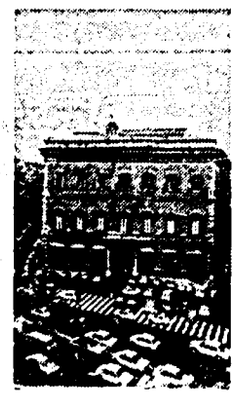
Fischi a Galli Della Loggia Boicottata assemblea di ebrei

Sono volati fischi e parole grosse all'assemblea degli studenti ebrei convocata ieri all'Università per discutere «liberamente» della guerra del Golfo. Un gruppo di autonomi è riuscito a boicottare il dibattito impedendo agli studenti di parlare. Anche Ernesto Galli Della Loggia è stato fischiato. Qualche momento di tensione: «Nei cortei pacifisti si gridano slogan antisemiti».

ANNA TARQUINI

«Non sono antisemiti, sono solo ignoranti e arroganti». Alessandra volta le spalle ai fischi degli autonomi e si rivolge alla platea degli studenti ebrei, riunitisi per parlare «finalmente in pace» di questa guerra. L'assemblea convocata ieri nell'aula Tuminelli dell'Università è saltata tra i fischi e gli schiamazzi di un gruppo di autonomi inseritisi nella sala. Anche Ernesto Galli Della Loggia è stato fischiato. Sono volate parole grosse e momenti di tensione hanno disturbato il dibattito.

«L'antisemitismo era quando tuo nonno che era un fascista perseguitava mio padre che era ebreo». La frase lanciata da un giornalista della Voce Repubblicana in risposta ad uno studente che dichiarava di essere contro lo stato d'Israele ha fermato per un attimo il dibattito. Doveva essere un momento di chiarezza, un'assemblea alla quale erano stati invitati, tra gli altri, Ernesto Galli Della Loggia e Paolo Liguori del Sabato per parlare di questa guerra in maniera diversa, al di fuori delle riunioni organizzate in questi giorni all'Università per denunciare la politica delle armi. Un modo per poter dar voce a tutte le posizioni, per poter dire «no, all'Università non c'è antisemitismo». L'invito era per tutti gli studenti ebrei e nasceva da un'esigenza precisa: quella di poter esprimere finalmente le proprie opinioni senza essere aspramente contestati o messi a tacere. A questo si univa anche l'esigenza di un'ulteriore chiarezza soprattutto per l'imbarazzo suscitato in alcuni di loro per gli slogan che in questi giorni si sono sentiti gridare nei cortei pacifisti. Ma al dibattito erano presenti un gruppo di autonomi che tra battute, fischi e interruzioni varie sono riusciti a far saltare la discussione. «Li abbiamo sentiti gridare - dice Alessandra - "No alla guerra, no alla guerra Israele sotto terra", oppure "Violentano le donne, ammazzano i bambini, stato d'Israele, stato d'assassini" durante le manifestazioni per la pace. E abbiamo anche visto il corteo organizzato contro la riforma di Ruberti, che non aveva nulla a che fare con la guerra, passare davanti alla Sinagoga e lanciare le uova marce». Ma allora sono antisemiti? «No, sono arroganti». Pronta la risposta degli autonomi: «Ci date degli antisemiti solo perchè portiamo la kefiyeh». Ma gli slogan vengono gridati e le battute arrivano pesanti. Durante l'assemblea gli autonomi hanno distribuito un volantibno che è risultato come un ulteriore provocazione. «Gli studenti della pantera - recitava - sono contro il sionismo degno prodotto della cancrena nazionalistica europea del novecento». Ma se è stato contestato Galli Della Loggia che aveva proposto di dialogare sui tre principi del movimento pacifista: due pesi e due misure, Saddam l'abbiamo creato noi, l'Onu è antidemocratico. Non è stato invece fischiato Paolo Liguori contrario alla guerra. «Non è vero che all'Università si impedisce solo agli studenti ebrei di parlare. Chiunque voglia esprimere pareri «diversi» viene azzittito. È già successo con lo storico De Felice, succede oggi con Ernesto Galli Della Loggia» - denunciano gli organizzatori dell'assemblea. Come ebrei, anche se non accusano nessuno di antisemitismo, si sentono direttamente colpiti. «C'è una gran differenza tra l' essere contro un governo ed essere contro l'esistenza di uno Stato. Nel momento in cui si vogliono colpire gli interessi Israeliani si colpiscono gli ebrei». E la loro opinione sulla guerra, la dicono dopo, fuori assemblea. «Io credo che questo conflitto sia stato necessario provocarlo subito per non trovarci con una guerra mondiale fra due anni».



Provincia Il Pds denuncia «Delibere irregolari»

Decine di delibere con il parere sfavorevole del dirigente del settore del segretariato generale sono state ugualmente adottate dalla giunta pentapartitica della Provincia di Roma. L'ha reso noto ieri, in un comunicato, il capogruppo del Pds a Palazzo Valentini, Giorgio Fregosi, annunciando inoltre che i consiglieri di opposizione hanno inviato al Coreco tutte le delibere prive del parere del segretariato generale. Fregosi ha definito «molto grave» l'atteggiamento della giunta.

Coniugi romani morti a Norcia Al via l'esame tossicologico

Sarà l'esame tossicologico a fornire dati certi sulle cause del decesso di Augusto Paoletti e di sua moglie Maria Luisa Pasciu, i due giovani romani morti la notte tra sabato e domenica scorsa all'interno di un'abitazione a Savelli, vicino Norcia. Neppure l'autopsia è riuscita a dare risposte chiare, anche se restano valide due sole ipotesi, l'avvelenamento per cibi avariati o l'asfissia da ossido di carbonio. A trovare i corpi dei due ragazzi è stato un loro amico, Sebastiano Dell'Otto, che li aveva invitati a Savelli nella casa del padre. Erano entrambi distesi sul letto, ancora vestiti. Sui cadaveri non sono stati riscontrati segni di violenza.

Petizione in Campidoglio per riaprire la «Makumba»

Gli affezionati della «Makumba», la discoteca chiusa dal Comune con un'ordinanza, di fronte alla brutta sorpresa di trovarsi senza le loro notti di musica afro, hanno deciso di firmare una petizione che invieranno in Campidoglio. Sabato scorso hanno persino improvvisato una manifestazione davanti al cancello chiuso del locale. La discoteca sorgeva su un'area concessa dal Comune all'Associazione Arco nel '64 per organizzare attività ricreative e sportive che, secondo l'ordinanza capitolina non sono mai state organizzate. «Abbiamo una documentazione che dimostra la nostra attività – ha detto Walter De Quattro, presidente dell'associazione –, organizziamo attività sportive, convegni internazionali di psicologia. È davvero strano che l'ordinanza sia stata eseguita in fretta e furia, senza aspettare che il Tar si pronunciasse sul ricorso che abbiamo presentato e su cui, a giorni, i giudici prenderanno una decisone».

Castelli romani Da meta di gite ad importante polo industriale

I castelli romani, luoghi tradizionali delle gita fuori porta, sono diventati una realtà economico-produttiva in costante crescita. Novecento aziende industriali e di terziario avanzato su un comprensorio di diciassette comuni per 265.000 abitanti con un incremento demografico costante negli ultimi vent'anni che ha segnato il trasferimento di una parte della popolazione romana nella zona collinare intorno alla città. In termini di «attrattività dei flussi», le aree di Albano e Pomezia staccano nettamente le altre. Un piccolo «polo industriale» in cui si calcola che il 62 per cento delle aziende sia di servizi alle imprese, il 21 per cento di industrie manifatturiere, il 10 per cento di industrie per la lavorazione e la trasformazione dei metalli e il 2 per cento di aziende di ricerca e sviluppo. L'Unione Industriali di Roma e Provincia ha stabilito l'apertura di una propria sede distaccata ad Albano Laziale.

Castel di Decima Querce secolari tagliate per farne legna

Da circa una settimana una ditta sta tagliando querce secolari a Castel di Decima, a cinquanta metri dalla tenuta presidenziale, per farne legna da ardere. L'ha reso noto la Lega per l'Ambiente con un comunicato in cui fa proprie le preoccupazioni degli abitanti della zona. Per il taglio degli alberi, la ditta avrebbe stipulato un contratto con il conte Vaselli, proprietario della querceta. L'associazione ambientalista ritiene che i lavori non siano stati autorizzati.

«Esami facili» a giurisprudenza Chieste dal Pm 110 condanne

Centodieci condanne a pene varianti da un anno e due mesi a cinque anni di reclusione sono state chieste ieri dal pubblico ministero Federico De Siervo a conclusione della requisitoria del processo sui cosiddetti «esami facili» nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma. Il procedimento riguarda le false attestazioni sui registri e sui libretti universitari di esami mai sostenuti dagli studenti negli anni '84-'85. Le pene più severe sono state richieste per due bidelli e per due impiegati amministrativi che, secondo l'accusa, dietro compenso avrebbero falsificato i documenti.

ANDREA GAIARDONI

È un vicino l'omicida della vecchia di S. Lorenzo

A PAGINA 24

«Ho nascosto mitra e bombe» Lo racconta e poi muore

A PAGINA 24